

# LOVERE, UNO DEI BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

**Lovere**, in provincia di Bergamo, sorge a 200 m s.l.m., come uno splendido anfiteatro, sulla riva ovest del lago d'Iseo circondato dalle Prealpi Orobie. Negli anni è diventato un importante centro di villeggiatura grazie allo splendido lungolago e al caratteristico porto turistico. Dal 2003 fa parte del Club dei Borghi più Belli d'Italia.



## LA STORIA

Secondo una prima teoria le origini del toponimo **Lovere** sarebbero da ricercare nel dialetto bergamasco loer che significa rovere, che a sua volta deriverebbe dal nome Luarensis riportato su una lapide romana ritrovata nella necropoli. Altri sostengono che derivi dal longobardo luar, cioè luogo basso.

Tra il V ed il III secolo a.C., pare che esistesse un primo insediamento celtico nell'attuale zona dove sorge il **Castelliere**. I romani si stabilirono sulle rive del lago e nella necropoli sono state scoperte numerose tombe e un vero e proprio tesoro di reperti.



Nel medioevo la gestione del feudo passa dai monaci di Tours, al vescovo di Bergamo e infine alla famiglia Celeri. Durante le lotte tra guelfi e ghibellini, il borgo venne fortificato con mura e case-torri. Dal 1442 fino al 1797 il dominio passò alla Repubblica di Venezia sotto la quale **Lovere** visse un periodo di recupero socio-economico.

## CURIOSITÀ

Nelle acque antistanti il paese ammarò più volte con il suo idrovolante **Mario Stoppani**, Asso dell'aviazione della Grande guerra e pioniere dell'Aeronautica italiana. Ogni anno, nei primi giorni di settembre, è organizzato a Lovere il "memorial Stoppani" che vede alternarsi spettacoli aerei sopra il lago e celebrazioni militari e religiose. Negli ultimi anni le Frece Tricolori, dopo aver dato il via al Gran Premio di Formula 1 di Monza, sorvolavano la cittadina di Lovere lasciando a bocca aperta gli spettatori, accorsi da tutta la valle Camonica e dall'alto Sebino.



Dallo stabilimento della **Lucchini RS**, che si trova tra i comuni di Lovere e Castro, da più di 150 anni continuano ad essere colate e forgiate le ruote per treni più silenziose al mondo: oggi la società è leader mondiale del settore.

Nelle strade di Lovere percorse i primi chilometri in sella alla sua moto **Giacomo Agostini**, l'indimenticabile "quindici volte Campione del mondo".

Si deve al conte Luigi Tadini (1745-1829) la decisione di creare una fondazione che comprendesse le scuole di musica e di disegno – ancora attive – e di costruire un palazzo in riva al lago per esporre al pubblico le proprie raccolte d'arte, formate tra la fine del Sette e l'inizio dell'Ottocento.

